



**Private banking.** A 15 anni dalla fondazione

# Kairos si appresta a diventare banca

**Lucilla Incorvati**

**Kairos** si appresta a diventare banca. Non per diventare un intermediario commerciale ma perché come banca al servizio di grandi patrimoni può fare landing ai suoi clienti migliori. Vuole crescere anche nella consulenza di alto livello anche verso quei clienti che hanno patrimoni presso altri intermediari.

Kairos non ha invece progetti di quotarsi in borsa, «un evento lontano dal nostro originario business model - ha

precisato Paolo Basilico, ad e fondatore della società nel 1999 a Londra.

In questi 15 anni di vita di cose ne sono state fatte: nel 2001 per primi in Italia hanno lanciato gli hedge fund. Poi l'apertura di sedi internazionali, oltre a Roma e Torino (Londra, Francoforte, Lugano, Monaco, Guernsey, età). Il supporto a una fondazione Oliver Twist che opera in Italia verso i ragazzi con problemi di diversa natura. Nel campo del private banking un segnale forte è arrivato nel 2012. Con l'operazione Julius Baer, che ha portato alla fusione con la Sim, sono aumentati anche i banker. Nel frattempo il ramo di asset management allargava il suo raggio d'azione (oggi ci sono qua-

si 20 fondi oltre alle gestioni) tra i quali arriverà a breve Kairos Real Return, ultimo nato della gamma. Alcuni fattori chiave che distinguono Kairos sono certamente l'indipendenza «intesa come allineamento totale con gli interessi dei clienti». Negli ultimi due anni i clienti hanno portato a casa rendimenti vicini al 20 per cento e le masse sono arrivate a 6,5 miliardi, grazie all'attività nel private banking e anche al servizio verso grossi clienti istituzionali.

Nel 2015 si vuole replicare il risultato del 2013-2014 (le masse erano 5,5 miliardi a fine 2013) con un obiettivo di crescita annua intorno al 20 per cento anno).

Kairos oggi conta 140 collaboratori, 22 partner, offre una piattaforma diversificata e completa di prodotti e servizi per i privati e per clienti istituzionali internazionali, attraverso 4 società. «Nel private banking vogliamo crescere ma a piccoli passi non pensiamo a delle aggregazioni - ha aggiunto Basilico - l'apprezzamento dei clienti e lo sviluppo prodotti continuano a essere per noi i due driver principali per il futuro».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## Hedge fund

● I fondi speculativi, detti anche fondi hedge, nascono negli Stati Uniti negli primi anni '50. Prevedono l'utilizzo di tecniche di gestione avanzate, spesso non adottabili dai fondi comuni per motivi regolamentari. Tra le altre caratteristiche, l'investimento di una quota rilevante di capitale da parte dei gestori e un elevato utilizzo della leva finanziaria

### LA STRATEGIA

Il nuovo progetto della società di gestione fondata da Basilico è di poter fare lending ai clienti migliori



A 15 ANNI DALLA NASCITA, L'AD BASILICO PRESENTA I NUOVI PROGETTI

# *Kairos sarà banca ma non si quoterà*

DI ROBERTA CASTELLARIN

**L**e politiche monetarie espansive promosse in questi anni dalle Banche Centrali per dare ossigeno all'economia mondiale hanno fatto una vittima: il rentier. Vivere di rendita in una fase di tassi e crescita zero è davvero un'impresa. Che renderà la vita difficile anche a Paolo Basilico, amministratore delegato e presidente di Kairos, boutique indipendente della consulenza e dell'asset management, che ha appena compiuto i 15 anni di attività. Conferma Basilico, in occasione della presentazione della nuova sede milanese in via San Prospero: «Il nostro mestiere oggi è più difficile di come si presentava 15 anni fa quando abbiamo fondato Kairos, ma la joint venture con Julius Baer ci ha permesso di continuare a investire sulle persone, sia reclutando nuovi gestori sia nuovi banker. Siamo quindi pronti a affrontare le nuove sfide che il mercato ci pone». Finora i numeri gli danno ragione. Da ini-



*Paolo Basilico*

zio anno il gruppo ha raccolto 1 miliardo di euro, un flusso che ha portato le masse a 6,5 miliardi. «Noi crediamo che sia importante avere anche una fabbrica di prodotto e questa scelta controcorrente ci ha premiato dal punto di vista della raccolta», ha sottolineato Basilico. Che già guarda al futuro. Il 2015 infatti sarà l'anno della trasformazione di Kairos Julius Baer Sim in banca, un passo importante per completare l'offerta anche con l'erogazione del credito. «Completare la gamma dei servizi con il lending potrà essere anche una via per fidelizzare ulteriormente la nostra clientela privata». Mentre non ci sono in vista acquisizioni, perché «finora abbiamo preferito crescere gradualmente reclutando mano a mano gestori e banker», ha precisato Basilico.

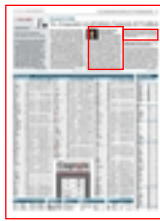
E anche la via della quotazione non è nei piani. «Crediamo che per una realtà come la nostra la quotazione porterebbe più svantaggi che vantaggi». Dal punto di vista dei prodotti, Kairos ha in cantiere un nuovo fondo che vuole rispondere proprio a questo particolare contesto



economico caratterizzato dalla sempre maggiore divergenza tra Europa e Stati Uniti. Da una parte i dati positivi sull'occupazione negli Stati Uniti creano le premesse per un rialzo dei tassi Oltreatlantico, dall'altra in Europa lo spettro da combattere è quello della deflazione. «Veniamo da un lungo periodo di performance positive sia sul mercato obbligazionario sia su quello azionario, ma presto ci troveremo ad affrontare una maggiore volatilità», ha spiegato Fabio Bariletti, consigliere e direttore generale di Kairos. Da qui il fondo Kairos real return che sarà lanciato nei prossimi mesi proprio per dare uno strumento in più di diversificazione a chi teme la maggiore volatilità che caratterizzerà il mercato obbligazionario. Con un obiettivo di rendimento che potrà oscillare tra il 5 e il 10% a seconda dell'evoluzione del tasso free risk.

Per festeggiare i 15 anni Kairos ha pubblicato un volume dal titolo *Kairos 15. Il volto di una finanza amica* che ripercorre l'inizio del nuovo millennio, mettendo in parallelo le tappe dello sviluppo del gruppo Kairos con i momenti chiave di questi primi anni del nuovo millennio. I testi sono stati curati dallo stesso Basilico, dal premio Nobel per l'economia, Joseph Stiglitz, da Alessandro Fugnoli, strategist di Kairos e autore della newsletter *Il Rosso e il Nero*, e Moreno Gentili, scrittore e concept designer e curatore del libro. (riproduzione riservata)





## Kairos Julius Bär diventa banca

(d.pol.) È pronta a trasformarsi in banca nel 2015 la Kairos Julius Bär sim, l'istituto di gestione patrimoniale di Kairos. La

domanda a Bankitalia sarà inoltrata a gennaio e la banca sarà operativa entro il 2015 per completare i servizi per la clientela e aprire così l'attività di prestito. Paolo Basilico (foto), fondatore e presidente di Kairos ha presentato ieri conti e prospettive della sua azienda che ha festeggiato i 15 anni di vita. La società che due anni fa ha dato vita un'alleanza nel *wealth management* con Julius Bär, socia con il 20%, gestisce 6,4 miliardi e ha registrato una crescita di oltre il 50% nell'ultimo anno e mezzo. Da gennaio — hanno spiegato Basilico e il direttore generale Fabio Bariletti — la raccolta netta ha toccato un miliardo e potrebbe raggiungere gli 1,2 miliardi a fine anno. In questa fase è un mestiere sfidante quello del gestore, con clienti alla ricerca di rendimenti più alti ma non disposti ad assumere rischi e margini più bassi per l'azienda. Kairos punta a mandati di peso di

clienti istituzionali, come quello esclusiva con Norges. E vuole arruolare figure di banchieri, indispensabili per la consulenza. È il caso di Beatrice Tamburi, arrivata da Pictet, e Claudio Bartesaghi da Credit Suisse.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## Il gruppo festeggia i 15 anni Kairos pronta a diventare una banca privata

**K**airos festeggia i suoi primi 15 anni e si prepara a diventare banca privata. La società di gestione indipendente, fondata e gestita da Paolo Basilico, conta di arrivare già nella seconda metà del prossimo anno alla trasformazione in banca. «Per poter sviluppare la parte di prestiti - ha detto ieri Paolo Basilico presentando i track record di questi primi tre lustri nel nuovo quartier generale, vicino a Piazza Cordusio a Milano - È l'ultimo tassello che ci manca per completare la gamma di servizi offerti».

Nel 2014 Kairos ha già raccolto un miliardo di euro con una crescita del 20% arrivando a gestire 6,5 miliardi. Un anno record ma Basilico assicura: «Continueremo a crescere del 10-15% l'anno». Nessuna quotazione in Borsa in vista, invece, e nessuna intenzione di diventare un polo aggregante nel settore del risparmio gestito in Italia.